



COMUNE DI OPPIDO LUCANO

(Provincia di Potenza)

Area Amministrativa - Via Bari, 16 – 85015 Oppido Lucano –
www.comune.oppidolucano.pz.it - tel. 0971.945002, fax 0971.945682
C.F. 80004850766 – P. IVA 00531090769

Pubblicato all'Albo Pretorio online in data 20/08/2015

BANDO E DISCIPLINARE DI GARA PROCEDURA APERTA

Il presente appalto, in quanto rientrante tra quelli di cui all'Allegato II B, è aggiudicato conformemente a quanto previsto dall'art. 20 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) con applicazione esclusiva degli articoli 68, 65 e 225 dello stesso.

procedura: aperta in analogia a quanto previsto dall'art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006

criterio: offerta economicamente più vantaggiosa in analogia a quanto previsto dall'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006

APPALTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA Scuola per l'infanzia e Scuola Primaria Istituto "F. Giannone" di Oppido Lucano Anno scolastico 2015-2016

CIG: 637198043D

PREMESSE

INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI – NOTIZIE GENERALI

1 - Amministrazione aggiudicatrice.

Denominazione: COMUNE DI OPPIDO LUCANO

Indirizzo: VIA BARI , 16- 85015 OPPIDO LUCANO (PZ)

Telefono: 0971945629 Fax: 0971945682 – email: oppidofin@gmail.com

Profilo di committente: www.comuneoppidolucano.net

Procedura indetta con Determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa e Contabile n° 060/114 del 18.08.2015

Capitolato d'oneri approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 98 del 06/08/2015

2 - Oggetto e luogo dell'appalto, importo a base di gara e modalità di pagamento delle prestazioni.

2.1. Luogo di esecuzione:

I servizi oggetto dell'appalto devono essere realizzati presso i locali a ciò destinati nel plesso scolastico sito in Piazza Salvo D'Acquisto e presso la nuova scuola per l'infanzia sita in Via Palermo/Via Passeggiata Archeologica, dal lunedì al venerdì delle settimane di svolgimento delle attività didattiche secondo il calendario scolastico per l'A.S. 2015-2016.

2.2. Descrizione e natura:

I servizi oggetto del presente appalto sono classificati con riferimento al seguente codice CPV: 55512000-2 – Servizi di gestione mensa.

Il servizio comprende, a carico dell'appaltatore, le operazioni di:

- a) approvvigionamento derrate;
- b) preparazione e cottura presso il locale cucina sito in P.zza Salvo D'Acquisto;
- c) distribuzione dei pasti, compreso lo scodellamento, agli alunni della scuola elementare sita in P.zza Salvo D'Acquisto;
- d) trasporto dei pasti in idonei contenitori e con le procedure conformi alle vigenti norme sanitarie presso la nuova scuola per l'infanzia sita in Via Palermo – Via Passeggiata Archeologica con distribuzione e scodellamento ai relativi alunni;
- e) pulizia delle stoviglie e dei locali mensa in entrambe le sedi.

I pasti dovranno essere preparati utilizzando le derrate alimentari descritte nell'allegato B) e secondo le tabelle dietetiche predisposte dalla Azienda Sanitaria Locale di Potenza allegate al presente bando di gara con la lettera A).

2.3 Importo dell'appalto:

2.3.1. Il complesso delle prestazioni di servizi rientranti nel presente appalto ha la seguente configurazione dimensionale su base annuale:

Tipologia di prestazione	Importi I.V.A. esclusa
SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA	Numero presunto di pasti annui: circa 39.000 Prezzo singolo pasto a base di gara: € 3,20 Importo complessivo presunto annuo (anno scolastico) a base di gara: € 124.800, 00 oltre € 600,00 per DUVRI (non soggetto a ribasso) per un totale di € 125.400,00

2.4 Modalità di pagamento delle prestazioni:

2.4.1 Il corrispettivo che l'Amministrazione corrisponde all'appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto è determinato dall'offerta dell'appaltatore medesimo e dagli oneri fiscali correlati che debbano essere corrisposti dal committente.

2.4.2. Il pagamento è effettuato sulla base della fatturazione prodotta mensilmente dall'appaltatore, con riferimento alle prestazioni autorizzate ed effettivamente rese (numero pasti preparati e somministrati).

2.4.3 Il pagamento è effettuato a trenta (30) giorni dal ricevimento della fattura o, se non disponibili, entro 30 (giorni) dall'accredito dei fondi relativi al Piano socio-assistenziale regionale da parte del Comune Capofila.

2.4.4 Gli elementi specificativi delle modalità di pagamento sono precisati nel Capitolato d'oneri, art. 22.

3. Durata dell'appalto e possibili opzioni:

3.1. La durata dell'appalto è stabilita in anni UNO - anno scolastico (2015/2016) - e decorre presumibilmente dal mese di ottobre 2015 e sino a maggio 2016. Rimane stabilito che il servizio dovrà essere espletato nei periodi fissati dalla Stazione Appaltante: la ditta appaltatrice, pertanto, non potrà avanzare richieste di indennizzi o pretese di sorta qualora il servizio venga avviato successivamente all'inizio dell'anno scolastico o venga fatto cessare in anticipo ovvero si dispongano delle sospensioni per periodi più o meno lunghi.

3.2 L'Amministrazione si riserva la facoltà, in base a quanto previsto all'articolo 8 del Capitolato d'oneri ed in analogia a quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett. b) del Codice dei contratti pubblici, di affidare al soggetto aggiudicatario del presente appalto nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente contratto/appalto, purché tali servizi siano conformi al capitolato per il quale è stato aggiudicato l'appalto.

3.3. La nuova aggiudicazione di servizi effettuata in base a quanto previsto dal precedente comma 3.2 può avvenire mediante procedura negoziata con il soggetto aggiudicatario, nei tre anni successivi alla conclusione del presente appalto, sulla base di specifica valutazione che prenda in considerazione la permanenza dell'interesse pubblico e l'economicità della scelta.

4. Requisiti di partecipazione.

4.1 Soggetti ammessi alla gara: Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. in possesso dei requisiti di requisiti di carattere generale e speciali richiesti nel presente bando di gara.

4.2. Requisiti di ordine generale.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- 4.2.1 ► le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;
- 4.2.2 ► le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- 4.2.3 ► le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 e smi o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
- 4.2.4 ► Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

4.3 Requisiti di idoneità professionale

4.3.1 Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (*se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia*) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (*se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia*) **per attività coincidente a quella oggetto di gara o analoga** (si intende per oggetto analogo: servizio di refezione scolastica e/o mensa-ristorazione collettiva).
- b) Possesso da parte dell'impresa dei requisiti abilitanti alla somministrazione di alimenti e bevande.

4.4 Requisiti di capacità economica e finanziaria:

4.4.1 Gli operatori economici che partecipano alla gara di appalto sono tenuti a dimostrare la loro capacità economica e finanziaria mediante i seguenti elementi:

- a) Dichiarazione rilasciata da almeno due istituti di credito attestante che lo stesso intrattiene rapporti economici stabili con l'impresa, che questa ha un buon volume di affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico. La documentazione relativa all'attestazione dell'istituto di credito deve essere rilasciata dallo stesso alla ditta richiedente e partecipante alla selezione su carta intestata, sottoscritta da soggetti abilitati e chiusa in un plico sigillato e datato con data successiva a quella di pubblicazione del bando di gara e antecedente o contestuale a quella di scadenza per la presentazione delle offerte;
- b) Fatturato globale di impresa realizzato negli ultimi tre esercizi non inferiore a **Euro 360.000,00** (euro trecentosessantamila/00);
- c) Complesso dei proventi per l'espletamento di servizi di mensa scolastica o servizi analoghi (si intende per servizi analoghi: servizio di refezione scolastica e/o mensa-ristorazione collettiva), svolti a favore di soggetti pubblici e privati, realizzati negli ultimi tre esercizi per un importo non inferiore a **Euro 250.000,00** (euro duecentocinquantomila/00);

4.4.2. I concorrenti attestano il possesso dei requisiti previsto nelle lettere b) e c) mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

4.4.3. Il requisito di cui alla lettera a) del punto 4.4.1. a) è comprovato con dichiarazione di almeno due istituti bancario o intermediario autorizzato ai sensi della 1 settembre 1993 n. 385.

4.4.4. Se un concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento a supporto considerato idoneo dalla Stazione Appaltante in sede di gara.

4.4.5 Si precisa che il triennio inerente il possesso dei requisiti di cui alle lettere b) e c) del precedente punto 4.4.1 relativi alla "...capacità economico-finanziaria di cui all'art. 41, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006 si riferisce ai bilanci o ai documenti tributari e fiscali relativi ai tre esercizi annuali antecedenti alla data di pubblicazione del bando, che risultano depositati" (cfr parere ANAC n. 161/2010), con possibilità laddove il concorrente non abbia ancora depositato gli stessi, non essendone scaduto il termine per la presentazione, di "dichiarare e poi documentare il possesso del requisito in argomento" (cfr parere ANAC n. 161/2010)

5. Requisiti di capacità tecnica e professionale

5.1. Gli operatori economici invitati a partecipare alla gara di appalto sono tenuti a dimostrare la loro capacità tecnica professionale mediante i seguenti elementi:

- a) Aver svolto negli ultimi tre anni, servizio di mensa scolastica o servizi analoghi (si intende per servizi analoghi: servizio di refezione scolastica e/o mensa-ristorazione collettiva) per una quantità complessiva di pasti preparati e distribuiti pari ad almeno nr. 78.000.
- b) Avere avuto un numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi tre anni, non inferiore a nr. 5 unità.
- c) Avere la disponibilità minima della seguente attrezzatura: nr 1 automezzo idoneo per il trasporto degli alimenti, nr. 4 contenitori isotermitici o termici idonei al trasporto dei cibi ai sensi della normativa vigente e tali da consentire il mantenimento delle temperature e dei requisiti qualitativi e sensoriali dei cibi.

5.2. I requisiti previsti nel presente articolo sono provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445.

5.3. Si precisa che *“il triennio inerente il possesso dei requisiti di cui alle lettere a) e b) del precedente punto 5.1, relativi alla capacità tecnica e professionale di cui all’art 42, comma 1, lett. a), del Codice dei contratti pubblici, è quello antecedente alla data di pubblicazione del bando.” (cfr parere ANAC n. 161/2010).*

5.4 In relazione al requisito di cui alla lettera b) si precisa che:

- esso deve *“riferirsi alla media annuale di ciascun anno del periodo di riferimento, che deve essere posseduta per ognuno dei tre anni e che ai fini del computo dell’organico medio annuo si calcolano tutti i dipendenti che, nell’anno, hanno prestato servizio indipendentemente dalla frazione di anno espletata” (cfr. deliberazione ANAC n. 29/2007).*
- il numero complessivo di occupati nell’anno è espresso in ULA (unità lavorative annue) corrispondente a quello medio mensile degli occupati durante i 12 mesi di riferimento (Racc. 2003/361/CE).

5.5 Si precisa che il possesso del requisito di cui alla lettera c) del precedente punto 5.1 dovrà essere dimostrato con l’esibizione di documento di proprietà delle attrezzature indicate o altro altri documenti attestanti la effettiva disponibilità delle attrezzature da parte del concorrente. Le attrezzature indicate, ove previsto dalla normativa vigente, dovranno essere munite di certificazione di idoneità in corso di validità.

6. Avvalimento dei requisiti.

L’impresa che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un’altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.

Non possono essere oggetto di avvalimento i requisiti di idoneità professionale.

Si applica a tal fine la disciplina prevista dall’articolo 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all’articolo 49, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un candidato, e che partecipino alla gara sia l’impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

7. Dimostrazione dei requisiti (in analogia all’art. 275 del d.P.R. n. 207/2010)

Per quanto attiene alla dimostrazione del possesso dei requisiti in capo ad un R.T.I. si prescrive che i requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché i requisiti di capacità tecnica e professionale dovranno essere dimostrati cumulativamente dal raggruppamento di prestatori di servizi. I requisiti stessi devono essere posseduti dal mandatario per almeno il 60 per cento e dai mandanti per almeno il 10 per cento; nel caso di impossibilità a frazionare i requisiti come per le referenze bancarie le stesse devono essere possedute per intero (due) da almeno la mandataria.

I requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti per intero da tutte le imprese del RTI.

8. Verifica dei requisiti ed eventuale mancata comprova o comprova tardiva

La verifica dei requisiti è effettuata dalla Stazione appaltante presso la Banca Dati dei contratti pubblici di cui all’articolo 6-bis del citato decreto, per i requisiti disponibili in detta banca dati; per le informazioni non disponibili presso tale Banca Dati la verifica è effettuata d’ufficio per quanto disponibile presso le amministrazioni competenti al rilascio delle pertinenti dichiarazioni; se le relative notizie non sono disponibili con le modalità predette, la comprova è effettuata mediante richiesta scritta all’operatore economico con le modalità di cui all’articolo 9.4.1, assegnando un termine perentorio di 10 (dieci) giorni;

PARTE PRIMA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

1. Termini e modalità di presentazione delle offerte.

L'offerta dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro e non oltre il

Giorno:	giovedì	Data:	10-09-2015	Ora:	12:00
---------	---------	-------	------------	------	-------

Farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo del Comune.

Il plico deve pervenire all'indirizzo di cui al Punto 1 delle Premesse, con una delle seguenti modalità:

- a) a mezzo raccomandata del servizio postale universale ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
- b) mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) munito di licenza individuale o di autorizzazione ai sensi rispettivamente degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
- c) nella forma di autoprestazione ai sensi dell'articolo 8 decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
- d) direttamente senza le formalità di cui ai precedenti punti;

Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva alla precedente offerta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente per cui l'amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

I soggetti partecipanti sono tenuti a presentare la documentazione di seguito elencata, da inserirsi all'interno di un unico plico debitamente chiuso e sigillato, controfirmato o siglato sui lembi di chiusura. Il plico dovrà riportare la seguente indicazione:

Al Comune di OPPIDO LUCANO - Offerta per procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per l'appalto del SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA- A.S. 2015/2016- Scuola per l'infanzia e Scuola primaria di Oppido Lucano, oltre al nominativo dell'impresa partecipante.

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti buste:

- **Busta n. 1** – documentazione amministrativa;
- **Busta n. 2** – offerta tecnica;
- **Busta n. 3** – offerta economica.

Tali buste devono essere a loro volta sigillate e controfirmate o siglate sui lembi di chiusura. All'esterno delle buste deve essere indicato il mittente, il relativo contenuto e la seguente dicitura: **Al Comune di OPPIDO LUCANO - Offerta per procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per l'appalto del SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA- A.S. 2015/2016- Scuola per l'infanzia e Scuola primaria di Oppido Lucano.**

2. Documentazione da presentare.

2.1 Busta n. 1	Riportante la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e quanto indicato nel presente articolo del bando di gara.
-----------------------	--

All'interno della busta dovrà essere inserita la seguente documentazione:

- a) dichiarazioni relative alle condizioni di ammissione con la quale l'offerente dichiara:
 - a.1) la situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale, dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione, dei requisiti di capacità economica e finanziaria) come successivamente indicato;
 - a.2) il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica e professionale come successivamente indicato;
- b) cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75 del decreto legislativo n. 163 del 2006, per un importo non inferiore a euro 5.016,00 (pari al 2% dell'importo stimato dell'appalto compreso opzione di ripetizione pari a € 250.800,00) costituita, a scelta dell'offerente, da:
 - b.1) titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;
 - b.2) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo n. 58 del 1998, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni,

a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; tali condizioni si intendono soddisfatte se la cauzione è prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004 (a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;

- b.3) Riduzione dell'importo della cauzione provvisoria: ai sensi dell'articolo 75, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'importo della garanzia provvisoria di cui al precedente Capo 2, lettera b), è ridotto del 50 per cento per gli offerenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2008, con la precisazione che la certificazione deve essere stata rilasciata nel settore EA28, da un organismo accreditato da ACCREDIA o da analoga istituzione estera che abbia aderito agli accordi EA-MLA ed è segnalata dal concorrente allegando l'originale o la copia autentica della certificazione, o mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445 del 2000 avente i contenuti dell'originale.

Nel caso di r.t.i. di tipo orizzontale la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati; il requisito del possesso del sistema di qualità può essere oggetto di avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

- b.4) la cauzione provvisoria deve garantire il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1% dell'importo della gara pari ad euro 251,00.

Si precisa che:

- L'importo sul quale calcolare la cauzione provvisoria è quello a base d'asta senza incremento del valore della sanzione.
- Il concorrente è tenuto a reintegrare la cauzione provvisoria escussa per mancato pagamento della sanzione; la mancata reintegrazione della cauzione provvisoria comporta l'esclusione dalla gara.

- c) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale impegno:

- c.1) deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo se la cauzione provvisoria è prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.1);
- c.2) si intende assolto e soddisfatto se la cauzione è prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.2), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;

- d) **limitatamente ai concorrenti la cui offerta è sottoscritta da un procuratore o institore:** scrittura privata autenticata o atto pubblico di conferimento della procura speciale o della preposizione institoria o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i poteri conferiti con la procura speciale o con la preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile; l'assenza di tale documentazione non è causa di esclusione se è presentata a corredo dell'offerta collocata nella busta interna, ai sensi del successivo Capo 4.1, lettera a);

- e) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari,** ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 3, 5, 7, primo periodo, 12, 13 e 14, del decreto legislativo n. 163 del 2006:

- e.1) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione dell'operatore economico designato quale mandatario o capogruppo, della quota di partecipazione al raggruppamento e dei lavori o della parte di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i medesimi contenuti;
- e.2) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato all'operatore economico designato esplicitamente quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione della quota di partecipazione al raggruppamento e dei lavori o della parte di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006; l'impegno alla costituzione può essere omesso se viene presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa;
- e.3) in ogni caso, per ciascun operatore economico raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi: dichiarazioni relative alla situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) e al possesso dei requisiti di ordine speciale (capacità economica e finanziaria e capacità tecnica e professionale) presentate e sottoscritte distintamente da ciascun operatore economico in relazione a quanto di propria pertinenza, in particolare:
 - ogni operatore economico raggruppato o consorziato deve essere in possesso del requisito in

proporzione alla quota di partecipazione costituita dalla parte di servizi per la quale si qualifica e che intende assumere nell'ambito del raggruppamento;

- la quota di partecipazione di cui al precedente punto e la relativa misura del requisito:

--- per l'operatore economico mandatario o capogruppo non può essere inferiore al 40% del totale richiesto al concorrente singolo e deve essere in misura maggioritaria rispetto a ciascun operatore economico mandante;

--- per ciascun operatore economico mandante non può essere inferiore al 10% del totale richiesto al concorrente singolo;

f) **limitatamente ai consorzi stabili, nonché ai consorzi di cooperative:**

f.1) ai sensi rispettivamente dell'articolo 36, comma 5, primo periodo, e dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, devono indicare se intendano eseguire i servizi direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrano ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorziato o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre alla gara;

f.2) il consorziato o i consorziati indicati quali esecutori per i quali il consorzio concorre ai sensi del punto g.1) devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;

g) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento:** dichiarazioni e documentazione prescritta dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

h) **dichiarazione**, ai sensi dell'articolo 79, commi 5-bis e 5-quinquies, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale si rende noto, a titolo collaborativo e acceleratorio e la cui assenza non è causa di esclusione:

h.1) il domicilio eletto per le comunicazioni;

h.2) l'indirizzo di posta elettronica certificata o, se non disponibile, l'indirizzo di posta elettronica;

h.3) il numero di fax, corredato dall'autorizzazione al suo utilizzo ai fini della validità delle comunicazioni;

i) **Dichiarazione** di aver esaminato il Capitolato d'Oneri, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dell'offerta economica, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei servizi, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavori e di previdenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni e di aver giudicato i servizi stessi realizzabili, il Capitolato d'Oneri adeguato e gli importi a base di gara nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.

l) Pagamento in favore dell'Autorità

i concorrenti devono allegare, a pena di esclusione, l'attestazione di avvenuto pagamento del contributo di euro € 20,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, previa iscrizione on-line al "Servizio di riscossione" al portale <http://contributi.avcp.it>; l'utente iscritto per conto del concorrente dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice identificativo della procedura di riferimento

CIG: 637198043D

il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito Visa, MasterCard, Diners, American Express oppure, la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento del contributo:

- on line, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al "Servizio di riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure il relativo manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione il concorrente ottiene la ricevuta da stampare e unire alla documentazione; la ricevuta può inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "Pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione", presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; lo scontrino rilasciato dal punto vendita è allegato alla documentazione;

m) **il proprio PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP, assegnato dalla stessa Autorità e finalizzato alla verifica dei requisiti tramite la Banca dati di cui all'articolo 6-bis del d.lgs. n. 163 del 2006;

Situazione personale dell'offerente: (articoli 34, 38 e 39, del decreto legislativo n. 163 del 2006).

Una o più dichiarazioni attestanti le seguenti condizioni:

1) Requisiti di idoneità professionale di cui all'articolo 39 del decreto legislativo n. 163 del 2006, costituiti:

- a) dall'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società in nome collettivo;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di altro tipo di società o consorzio;
 - il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci;
 - il procuratore o l'istitutore, munito di potere di rappresentanza idoneo in relazione alla gara, se questi è il soggetto che ha sottoscritto l'offerta, ai sensi del Capo 2, lettera d);
 - attività di iscrizione analoga a quella a base di gara.

2) Requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alle condizioni di cui ai commi 1-bis, 1-ter e 2 della stessa norma, dichiarati come segue:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; oppure si trova in stato di ammissione al concordato preventivo ma, ai sensi dell'articolo 186-bis, commi sesto e settimo, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, partecipa allegando:
 - una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del predetto R.D., che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - la dichiarazione di altro operatore economico ausiliario in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegna ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità di cui al precedente Capo 2, lettera h) e che si impegna altresì a subentrare all'impresa concorrente nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara o dopo la stipulazione del contratto, o non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;
- b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per:
 - tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
 - i direttori tecnici di cui all'articolo 87 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; oppure, se presenti, deve indicare tutte le sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per:
 - tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
 - i direttori tecnici di cui all'articolo 87 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- d) **limitatamente ai soggetti organizzati in forma societaria:** che nell'anno antecedente la data del presente bando di gara non è stata accertata in via definitiva la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990, e in ogni caso di violazione del divieto di intestazione fiduciaria, che tale violazione è stata rimossa;
- e) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- g) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti omessi pagamenti per un importo superiore a quello di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del d.P.R. n. 602 del 1973, relativamente a debiti certi, scaduti ed esigibili;
- h) che non vi sono iscrizioni nel casellario informatico dei contratti pubblici presso l'Osservatorio, per aver

presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; si ha per inefficace l'iscrizione se questa è stata rimossa o risale a più di un anno;

- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 266 del 2002;
- l) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:
 - l.1) è inferiore a 15;
 - l.2) è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - l.3) è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- m) che non è stata irrogata la sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), e che non sono stati adottati provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- n) che non ricorrono le seguenti condizioni: pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa); la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente nell'anno antecedente alla data della pubblicazione del presente bando; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per:
 - tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
 - i direttori tecnici di cui all'articolo 87 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- o) che, rispetto ad un altro partecipante alla presente gara, non si trova oppure si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; a tal fine deve dichiarare, alternativamente:
 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- p) che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Le dichiarazioni relative ai provvedimenti di cui al precedente numero 2), lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti di cui allo stesso numero 2, lettera c), che siano **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; pertanto il concorrente deve dichiarare:

- a) se vi sono oppure non vi sono soggetti, tra quelli di cui al numero 2, lettera c), cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando;
- b) se vi sono tali soggetti cessati:
 - l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, dei decreti penali irrevocabili e delle sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati, corredati dalla dimostrazione che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata dei soggetti cessati;
 - l'assenza dei citati provvedimenti di natura penale;

piani individuali di emersione: ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge n. 383 del 2001, di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione o di essersi avvalso di tali piani a condizione che gli stessi si siano conclusi;

assenza di partecipazione plurima, ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, ovvero che alla stessa gara non partecipa contemporaneamente:

- a) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- b) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione.

3) Requisiti di capacità economica e finanziaria dichiarati come segue:

- ☐ **Dichiarazione** di almeno 2 (due) istituti bancari o intermediario autorizzato ai sensi della L. 1 settembre 1993, n. 385 attestante che lo stesso intrattiene rapporti economici stabili con l'impresa che questa ha un buon volume di affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico. La dichiarazione deve essere rilasciata dall'Istituto bancario alla ditta richiedente e partecipante alla selezione su carta intestata, sottoscritta da soggetti abilitati e chiusa in un plico sigillato e datato con data antecedente o contestuale a quella di scadenza per la presentazione delle offerte
- ☐ **Dichiarazione** (è preferibile l'uso dell'allegato modello "C") concernente il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (che non deve essere inferiore a € 360.000,00);
- ☐ **Dichiarazione** (è preferibile l'uso dell'allegato modello "C") concernente il complesso dei proventi per l'espletamento di servizi di mensa scolastica o servizi analoghi (si intende per servizi analoghi: servizio di refezione scolastica e/o mensa-ristorazione collettiva), svolti a favore di soggetti pubblici e privati, realizzati negli ultimi tre esercizi (che non deve essere inferiore a Euro 250.000,00)

4) requisiti di capacità tecnica e professionale, dichiarati come segue:

- ☐ **Dichiarazione** (è preferibile l'uso dell'allegato modello "D") di aver svolto negli ultimi tre anni, servizio di mensa scolastica o servizi analoghi (si intende per servizi analoghi: servizio di refezione scolastica e/o mensa-ristorazione collettiva) per una quantità complessiva di pasti preparati e distribuiti pari ad almeno nr. 78.000.
- ☐ **Dichiarazione** (è preferibile l'uso dell'allegato modello "D") di avere avuto un numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi tre anni, non inferiore a nr. 5 unità.
- ☐ **Dichiarazione** (è preferibile l'uso dell'allegato modello "D") di avere la disponibilità minima della seguente attrezzatura: nr 1 automezzo idoneo per il trasporto degli alimenti, nr. 4 contenitori isotermini o termici idonei al trasporto dei cibi ai sensi della normativa vigente e tali da consentire il mantenimento delle temperature e dei requisiti qualitativi e sensoriali dei cibi.

2.2 Busta n. 2 Riportante la dicitura "OFFERTA TECNICA" .

In tale busta, che dovrà essere debitamente sigillata e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita l'offerta riferita al merito tecnico del servizio.

Le Ditte partecipanti dovranno produrre, ai fini della attribuzione dei punteggi indicati nella presente lettera e riguardanti la qualità tecnica organizzativa del progetto e del servizio offerto, un **progetto di gestione del servizio** elaborato e redatto in conformità a quanto stabilito nel presente bando di gara e nel Capitolato, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto partecipante o dal mandatario in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero dai legali rappresentanti dei soggetti che compongono il raggruppamento nel caso in cui la costituzione avvenga a seguito di aggiudicazione.

Il progetto dovrà essere redatto nel rispetto del numero massimo di pagine indicate in ciascuna sezione a cui potranno aggiungersi quali allegati: lettere di referenze, lettere di collaborazione, attestati.

Il progetto deve essere coerente con le finalità dei servizi e rispettoso delle indicazioni e dei criteri organizzativi e gestionali riportati nel Capitolato.

Il progetto proposto dall'Impresa affidataria in sede di gara rappresenta parte integrante, insieme al Capitolato, degli atti disciplinanti il servizio e i rapporti tra Comune e Impresa, che si obbliga pertanto a dare piena esecuzione sia a quanto previsto in capitolato che a quanto specificato nel progetto.

Il progetto dovrà essere articolato come segue:

SEZIONE 1: Organizzazione e gestione del servizio
--

[max 6 pagine, formato A4, interlinea 1, carattere leggibile per forma e dimensione]

In questa sezione dovranno essere illustrate le modalità di attuazione dei servizi di cui alle prestazioni elencate all'art. 3 del Capitolato, con particolare attenzione al sistema di acquisizione dei prodotti e selezione dei fornitori, alle procedure di preparazione, conservazione e cottura, distribuzione lavaggio e sanificazione ed al piano dei trasporti per garantire la migliore qualità ed efficienza del servizio

SEZIONE 2: Dotazione organica e formazione del personale.

[max 4 pagine, formato A4, interlinea 1, carattere leggibile per forma e dimensione]

In questa sezione dovrà essere illustrato l'organico dedicato al servizio di mensa scolastica, il programma di formazione che l'Impresa intende realizzare in favore dei propri addetti anche in considerazione della necessità di garantire il servizio per diete speciali (celiachia, etc...).

2.a Composizione organico centro di cottura: Dovrà essere indicata la composizione dell'organico messo a disposizione per la gestione del centro di cottura. L'offerente dovrà indicare il numero, la qualifica, le mansioni di tutti gli addetti al centro cottura.

2.b Organigramma personale dedicato alla distribuzione dei pasti: L'offerente dovrà indicare il numero, la qualifica, e le mansioni del personale addetto alle sale refettorio e al trasporto.

2.c Piano formazione personale: dovranno essere illustrate le modalità organizzative di formazione e aggiornamento del personale, indicando il monte ore previsto per la formazione degli addetti alla preparazione e distribuzione del pasto, al trasporto e alla pulizia dei locali

SEZIONE 3: Qualità derrate alimentari, comunicazione all'utenza e progetto di educazione alimentare

[max 10 pagine, formato A4, interlinea 1, carattere leggibile per forma e dimensione]

Questa sezione si riferisce alla gestione della qualità del servizio e comunicazione all'utenza, con richiamo alle certificazioni di qualità possedute ed al sistema di controlli programmati per la qualità e sicurezza dei prodotti alimentari.

3.a Qualità derrate alimentari: dovrà essere descritto:

1. il processo di produzione delle derrate con riferimento alla catena distributiva (approvvigionamento del prodotto, conservazione e controllo preventivo del prodotto);
2. il quantitativo e le tipologie di prodotti biologici, DOP e /o IGP offerti in aggiunta rispetto a quelli obbligatori di cui all'art. 3 del capitolato;
3. il quantitativo e le tipologie di prodotti a filiera corta (inteso come prodotto commercializzato direttamente da produttore al consumatore) e prodotti a KM 0 (inteso come prodotto più prossimo al luogo di consumo).

3.b Comunicazione all'utenza e Progetto educazione alimentare: dovrà essere descritto un progetto relativo alle informazioni fornite agli utenti sulle prestazioni del servizio (caratteristiche delle materie prime utilizzate, pasti e diete speciali servite, orari, informazioni salutistiche, etc.) con particolare riferimento a :

1. Procedure di gestione delle non conformità e dei reclami in tempi definiti;
2. Progetto di educazione alimentare con la partecipazione di esperti della nutrizione.

SEZIONE 4: Gestione delle emergenze e proposte migliorative

[max 5 pagine, formato A4, interlinea 1, carattere leggibile per forma e dimensione]

In questa sezione dovrà essere illustrato un Progetto gestione emergenze e proposte migliorative servizio

4.a Progetto gestione emergenze: dovrà essere descritto il sistema di gestione degli imprevisti da parte dell'azienda o delle emergenze, nonché dei metodi delle procedure e delle strutture, diverse da quelle messe a disposizione da parte del Comune, che si intendono utilizzare in questi casi.

4.b Proposte migliorative servizio: descrizione di eventuali servizi aggiuntivi offerti finalizzati a migliorare/ottimizzare il servizio oggetto dell'appalto.

2.3 Busta n. 3 Riportante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" .

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale offerto sull'importo orario posto a base di gara pari a 3,20 €/pasto con le seguenti precisazioni:

- a) l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata per la partecipazione alla presente gara;
- b) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- c) il ribasso è indicato con non più di 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola; eventuali cifre in più sono troncate senza arrotondamento; se l'offerta è indicata come di ribasso ed è preceduta dal segno negativo «-» (meno),

non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;

L'offerta così redatta deve essere chiusa nella suddetta busta interna.

L'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

L'offerta economica deve rispettare l'obbligo di indicazione dei costi di sicurezza aziendale di cui all'art. 87, comma 4 del D.Lgs. n° 163/2006 quale incidenza percentuale dell'importo del pasto al netto del ribasso offerto.

3. Criteri di selezione.

L'amministrazione provvederà a valutare le offerte presentate dai concorrenti secondo i criteri e la relativa ponderazione come di seguito indicato:

OFFERTA ECONOMICA	
Prezzo	Punteggio massimo
L'OFFERTA DOVRA' ESSERE ESPRESSA QUALE RIBASSO SUL PREZZO DEL SINGOLO PASTO POSTO A BASE DI GARA E PARI A € 3,20 (DICONSI EURO TRE/20) PER OGNI PASTO. <i>N.B. Ai sensi degli articoli 86, comma 3-bis e 87, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, i costi di sicurezza aziendali, propri dell'impresa e diversi da quelli non soggetti a ribasso, dovranno essere indicati in misura percentuale sull'importo del singolo pasto al netto del ribasso offerto.</i>	MAX Punti 25/100

OFFERTA TECNICA

Il punteggio relativo alla qualità tecnica e organizzativa del progetto e del servizio offerto sarà attribuito secondo i parametri di seguito indicati, fino ad un MASSIMO di Punti 75/100:

SEZIONE DEL PROGETTO		Punteggio massimo
Sezione 1- ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO		20 punti
Sezione 2- ORGANICO E FORMAZIONE DEL PERSONALE (punteggio massimo attribuibile 18 punti)		Punteggio massimo
2.a	Composizione dell'organico dedicato al centro cottura	7 punti
2.b	Organigramma dedicato alla distribuzione dei pasti (addetto alle sale refettorio e trasporto)	7 punti
2.c	Piano di formazione del personale	4 punti
Sezione 3- QUALITA' DERRATE ALIMENTARI, COMUNICAZIONI ALL'UTENZA E PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE (punteggio massimo attribuibile 25 punti)		Punteggio massimo
3.a	Qualità derrate alimentari	15 punti
3.b	Comunicazione all'utenza e progetto di gestione alimentari	10 punti
Sezione 4- GESTIONE DELLE EMERGENZE E PROPOSTE MIGLIORATIVE (punteggio massimo attribuibile 12 punti)		Punteggio massimo
3.a	Progetto gestione delle emergenze	6 punti
3.b	Proposte migliorative del servizio	6 punti

4. Cause di esclusione in fase di ammissione

4.1. Cause di esclusione in fase di esame preliminare:

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura delle relative offerte, gli offerenti il cui plico d'invio:

- è pervenuto dopo il termine perentorio di cui al presente **bando di gara (ore 12:00 del giorno 10/09/2015)**, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non sia giunto a destinazione in tempo utile;
- presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;
- non è integro o presenta strappi o altri segni palesi di manomissione tali da far ritenere che sia stato

violato il principio di segretezza;

- d) non reca all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara, salvo che in base ad altre indicazioni, quali la scadenza, sia accertato che il plico si riferisce alla gara in fase di svolgimento;
- e) non reca all'esterno l'indicazione dell'offerente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;
- f) non contiene la busta dell'**Offerta Tecnica** o la busta dell'**Offerta Economica** oppure contiene l'**Offerta Economica** fuori dalla relativa busta interna, a prescindere dalla presenza o meno di quest'ultima;
- g) la cui busta interna dell'**Offerta Economica** presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili.

4.2. Cause di esclusione relative a dichiarazioni o documenti

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura della busta dell'**Offerta Tecnica**, gli offerenti:

- a) che ricadono in una delle condizioni di cui alla Parte Seconda, punto 2.b;
- b) che non hanno effettuato nei termini il versamento all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP) ai sensi dell'articolo 2.1 lett I) Parte Prima, o hanno effettuato un versamento insufficiente; la sola assenza della ricevuta o dell'attestazione di versamento non è causa di esclusione se il versamento è stato effettuato nei termini e in misura corretta e se la relativa prova viene esibita spontaneamente o a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio di cui all'articolo 4.4;
- c) che in una o più d'una delle dichiarazioni, hanno palesemente esposto condizioni oggettivamente e irrimediabilmente ostative alla partecipazione, autoconfessorie, non rimediabili con soccorso istruttorio, previste da una disposizione di legge statale o dal d.P.R. n. 207 del 2010, oppure hanno esposto dichiarazioni mendaci o prodotto documenti palesemente falsi;

4.3. Ammissioni con riserva subordinate a soccorso istruttorio

Sono ammessi con riserva di esclusione ai sensi del successivo articolo 4.4, gli offerenti:

- a) che, in relazione ad una o più d'una delle dichiarazioni richieste, ivi comprese quelle relative all'assenza di cause di esclusione, al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione:
 - ne hanno omesso la presentazione;
 - fuori dai casi di cui al precedente articolo 4.2, lettera c), hanno dichiarato condizioni errate, non pertinenti, insufficienti, o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, condizioni o requisiti per i quali sono prodotte;
 - hanno omesso la sottoscrizione del dichiarante, hanno apposto una sottoscrizione non ammissibile in base alle disposizioni del presente disciplinare di gara o degli atti da questo richiamati, o non sono corredate dalla fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante, anche cumulativamente per tutte le dichiarazioni del medesimo soggetto;
- b) che non hanno dichiarato di aver formulato l'offerta autonomamente, o non hanno dichiarato alcuna delle condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettera m-quater) e comma 2, periodi quinto e sesto, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con riferimento agli eventuali offerenti o partecipanti in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- c) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, nonché, compatibilmente, con la normativa applicabile, in caso di rete di imprese, hanno omesso:
 - se già costituito, l'atto di mandato o la dichiarazione di cui all'articolo 2, lettera e), punto sub. e.1) Parte Prima;
 - se da costituirsi, l'impegno alla costituzione di cui all'articolo 2, lettera e), punto sub. e.2), Parte Prima salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi dell'articolo 2, lettera e), punto sub. e.2), Parte Prima
 - l'indicazione delle quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo o al consorzio ordinario per le partecipazioni di tipo orizzontale
 - hanno presentato le dichiarazioni di cui al punto precedente in misura incompatibile con i requisiti di cui hanno dichiarato di disporre oppure dalle quali non risulti la compatibilità tra i requisiti posseduti e le quote di partecipazione o i lavori da assumere;
- d) che, in caso di:
 - consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure di consorzio stabile, non avendo indicato di eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile, non hanno indicato il consorziato esecutore per il quale concorrono;
 - avalimento, hanno omesso il contratto di avalimento o hanno allegato un contratto inidoneo allo scopo previsto dalla normativa, oppure hanno omesso le dichiarazioni di appartenenza al medesimo gruppo alternative al contratto;
- e) i cui operatori economici consorziati, raggruppati, ausiliari o progettisti, incorrono in una delle condizioni di cui al presente articolo 4.3, in quanto pertinenti;

- f) che non hanno presentato la cauzione provvisoria, oppure hanno presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dalla legge o dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
- g) la cui cauzione provvisoria è sprovvista dell'impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione, oppure tale impegno non è idoneo per carenze di contenuto o di sottoscrizione;

4.4. Soccorso istruttorio

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter, del decreto legislativo n. 163 del 2006, introdotti dall'articolo 39 della legge n. 114 del 2014, prima di procedere all'esclusione per una delle cause di cui al precedente articolo 4.3, la Stazione appaltante:

- a) impone all'offerente incorso nella mancanza, incompletezza od ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni e della documentazione analoga, anche di soggetti terzi, il pagamento della sanzione pecuniaria di **euro 251,00** a favore della stessa Stazione appaltante;
- b) assegna all'offerente il termine perentorio di 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere;
- c) l'offerente deve integrare, completare, regolarizzare quanto richiesto dalla Stazione appaltante, con uno dei mezzi ammessi dalla Stazione appaltante per la presentazione delle offerte e della documentazione, indicati nella richiesta;
- d) se l'offerente non effettua il pagamento della sanzione di cui alla lettera a), entro il termine di cui alla lettera b), procede all'escussione della cauzione provvisoria; qualora, per qualunque ragione, non sia possibile l'escussione della cauzione provvisoria, procede al recupero dell'importo della sanzione con le modalità e i mezzi previsti dall'ordinamento giuridico.

4.5. Esclusioni definitive

Sono comunque esclusi gli offerenti:

- a) in caso di inutile decorso del termine di cui al precedente articolo 4.4, lettera b);
- b) per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alle condizioni di cui al comma 2 della stessa norma;
- c) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché non dichiarate o dichiarate come inesistenti, sono accertate con qualunque mezzo di prova dalla Stazione appaltante;
- d) le cui dichiarazioni o altri documenti, sia presentati in origine che presentati in seguito a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio ai sensi del precedente articolo 4.4:
 - risultano falsi o mendaci;
 - sono in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, prescritte dal decreto legislativo n. 163 del 2006 o dal regolamento approvato con d.P.R. n. 207 del 2010, con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico, ancorché non previste dal presente disciplinare di gara.

PARTE SECONDA

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006, applicando il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G al d.P.R. n. 207 del 2010, con le specificazioni di cui ai successivi Capi 3 e 4 e con le seguenti precisazioni:

- a) l'aggiudicazione è effettuata a favore dell'offerta che risulti economicamente più vantaggiosa nella graduatoria definitiva, purché regolarmente giustificata qualora ricorrano le condizioni di cui alla successiva lettera b);
- b) **offerte anormalmente basse**: Si precisa che il presente appalto, in quanto rientrante tra quelli di cui all'Allegato II B, è aggiudicato conformemente a quanto previsto dall'art. 20 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) e correlativamente dall'art. 27, con applicazione esclusiva degli articoli 68, 65 e 225 dello stesso e pertanto non obbligato al rispetto dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

In ogni caso in analogia a quanto previsto dall'articolo 86, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

- c) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

2. Fase iniziale di ammissione alla gara.

Il soggetto che presiede il seggio di gara, il

Giorno:	venerdì	Data:	11/09/2015	Ora:	9:30
----------------	----------------	--------------	-------------------	-------------	-------------

presso l'Ufficio del Responsabile dell'Area Amministrativa al piano 1°, al seguente indirizzo:

Ente	Comune di Oppido Lucano		Ufficio	Resp. Area Amministrativa e Contabile	
Via	Bari		num.	16	
CAP	85015	Località	Oppido Lucano		Provincia PZ

in seduta aperta ai soli soggetti invitati, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini:

a) provvede a verificare:

- a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne della **«Documentazione Amministrativa»**, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi;
- a.2) la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne della **«Offerta tecnica»**, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi;
- a.3) la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne della **«Offerta economica»**, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi;

b) sulla base della documentazione contenuta nella busta della documentazione amministrativa, provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal presente bando, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni, nonché a verificare:

- b.1) che gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di entrambi dalla gara, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b.2) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili, oppure i consorzi di imprese cooperative hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi rispettivamente dell'articolo 36, comma 5, secondo periodo, e dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b.3) che gli operatori economici ausiliari non abbiano presentato offerta autonomamente o in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario con operatori economici titolari di offerte concorrenti, oppure si siano costituiti ausiliari per più operatori economici titolari di offerte concorrenti;

c) procede a proclamare l'elenco degli offerenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;

d) procede quindi:

- d.1) ad archiviare in luogo protetto tutte le buste interne della **«Offerta tecnica»** e della **«Offerta economica»** nella cassaforte la cui chiave è nella sua esclusiva disponibilità;
- d.2) a dare atto che la nuova seduta pubblica per l'apertura della **«Offerta tecnica»**, è fissata per il:

Giorno:	Lunedì	Data:	14/09/2015	Ora:	9:00
----------------	---------------	--------------	-------------------	-------------	-------------

Presso la medesima sede.

d.3) a rendere noto che le operazioni di cui apertura di cui al precedente punto d.2) saranno effettuate dalla Commissione giudicatrice di cui all'articolo 84 del decreto legislativo n. 163 del 2006, in seduta pubblica, al solo fine di constatarne la presenza e la regolarità formale, senza alcun esame di merito o altra valutazione della stessa; successivamente la Commissione giudicatrice procederà in seduta riservata all'esame di merito delle offerte tecniche;

e) in deroga a quanto previsto alla lettera a), può chiedere ai presenti, diversi dai componenti del seggio di gara, di allontanarsi dalla sala se devono essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione ai requisiti di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c), m) e m-ter);

f) può sospendere la seduta di gara se i lavori non possono proseguire utilmente per l'elevato numero dei concorrenti, cause impreviste di forza maggiore o per altre cause debitamente motivate; in tutti i casi di sospensione della seduta, da qualunque causa determinata, il soggetto che presiede il seggio di gara provvede ai sensi della precedente lettera d), punto d.1).

3. Apertura della busta interna «Offerta tecnica», valutazione e formazione graduatoria provvisoria.

3.1. Apertura della busta interna «Offerta tecnica».

La Commissione giudicatrice di cui all'articolo 84 del decreto legislativo n. 163 del 2006:

- a) in una seduta aperta agli offerenti procede all'apertura delle buste interne «Offerta tecnica», al solo scopo di constatare e accertare la presenza del contenuto, senza alcun esame di merito o altra valutazione, elencando a verbale il contenuto, per titoli o altri elementi identificativi, siglando o facendo siglare ad un componente della Commissione la relativa documentazione; quindi dichiara chiusa la seduta pubblica invitando gli estranei alla Commissione giudicatrice ad allontanarsi dal locale;
- b) in una o più sedute riservate, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste interne della «Offerta tecnica», all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri di cui al successivo Capo 3.2;
- c) può richiedere, in determinate singole ed eccezionali fasi dell'esame, il consulto di soggetti tecnici terzi (esperti in ambiti di particolare specializzazione inerenti l'intervento o esperti in materia di procedimento, purché non ricadenti in alcuna delle cause di astensione di cui all'articolo 51 del codice di procedura civile) che sono ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione, e allontanati immediatamente dopo il consulto.

3.2. Valutazione dell'Offerta tecnica.

La valutazione dell'offerta tecnica avviene come segue:

- a) distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale dei quali è composta la "griglia di valutazione" in base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica contenuta nella busta della «Offerta tecnica». Nell'attribuzione dei punteggi il criterio di valutazione è basato sui seguenti criteri di preferenza, in relazione ai singoli elementi dell'offerta tecnica.

N°	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	CRITERI DI PREFERENZA
1	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO	
	In questa sezione dovranno essere illustrate le modalità di attuazione dei servizi di cui alle prestazioni elencate all'art. 3 del Capitolato, con particolare attenzione al sistema di acquisizione dei prodotti e selezione dei fornitori, alle procedure di preparazione, conservazione e cottura, distribuzione lavaggio e sanificazione ed al piano dei trasporti per garantire la migliore qualità ed efficienza del servizio	MAGGIORE VALUTAZIONE ALLA MIGLIORE ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' NECESSARIE ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO CHE, NEL RISPETTO DELLA RISPONDEZZA ALLE RICHIESTE DEL CAPITOLATO, GARANTISCA LA MIGLIORE FRUIZIONE DEL SERVIZIO DA PARTE DEGLI UTENTI MASSIMO 20 PUNTI
2	ORGANICO E FORMAZIONE DEL PERSONALE In questa sezione dovrà essere illustrato l'organico dedicato al servizio di mensa scolastica, il programma di formazione che l'Impresa intende realizzare in favore dei propri addetti anche in considerazione della necessità di garantire il servizio per diete speciali (celiachia, etc ...).	
	2.a Composizione organico dedicato al centro di cottura. Dovrà essere indicata la composizione dell'organico messo a disposizione per la gestione del centro di cottura. L'offerente dovrà indicare il numero, la qualifica, le mansioni di tutti gli addetti al centro cottura.	IL PUNTEGGIO VERRA' ASSEGNATO VALUTANDO L'OFFERTA DELLE SEGUENTI FIGURE PROFESSIONALI DEDICATE AL CENTRO DI COTTURA: A. PERSONALE CON QUALIFICA PROFESSIONALE DI CUOCO= PUNTI 2 PER OGNI UNITA' (per un massimo 2 unità) B. PERSONALE CON QUALIFICA PROFESSIONALE DI AIUTO CUOCO = PUNTI 1,5 PER OGNI UNITA' (per un massimo di 2 unità). MASSIMO 7 PUNTI
	2.b Organigramma personale dedicato alla distribuzione dei pasti. L'offerente dovrà indicare il numero, la qualifica, e le mansioni del personale addetto alle sale refettorio e al trasporto	IL PUNTEGGIO VERRA' ASSEGNATO VALUTANDO L'OFFERTA DELLE SEGUENTI FIGURE PROFESSIONALI DEDICATE ALLE SALE REFETTORIO E AL TRASPORTO. IL PUNTEGGIO MASSIMO DI 7 PUNTI VERRA' ATTRIBUITO ALLA DITTA CHE OFFRE LA DISPONIBILITA' DEL MAGGIOR NUMERO DI RISORSE UMANE DEDICATE ALLE SALE REFETTORIO E TRASPORTO. ALLE ALTRE DITTE SARA' ATTRIBUITO IL PUNTEGGIO SECONDO LA SEGUENTE FORMULA Punteggio concorrente = (PUNTEGGIO MASSIMO * Numero risorse umane GARANTITE)/NUMERO MASSIMO DI RISORSE UMANE AGGIUNTIVE OFFERTE MASSIMO 7 PUNTI
	2.c Piano formazione personale: dovranno essere illustrate le modalità organizzative di formazione e aggiornamento del personale, indicando il monte ore previsto per la formazione degli addetti alla preparazione e distribuzione del pasto, al trasporto e alla pulizia dei locali	IL PUNTEGGIO MASSIMO DI PUNTI 4 VERRA' ATTRIBUITO ALLA DITTA CHE PREVEDE IL MAGGIOR NUMERO DI ORE ANNUE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE. ALLE ALTRE DITTE SARA' ATTRIBUITO IL PUNTEGGIO SECONDO LA SEGUENTE FORMULA Punteggio concorrente = (PUNTEGGIO MASSIMO * Numero ore offerto)/NUMERO MASSIMO DI ORE OFFERTE MASSIMO 4 PUNTI

QUALITA' DERRATE ALIMENTARI, COMUNICAZIONI ALL'UTENZA E PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE Questa sezione si riferisce alla gestione della qualità del servizio e comunicazione all'utenza, con richiamo alle certificazioni di qualità possedute ed al sistema di controlli programmati per la qualità e sicurezza dei prodotti alimentari.		
3	3.a	Qualità derrate alimentari: dovrà essere descritto: <ol style="list-style-type: none"> il processo di produzione delle derrate con riferimento alla catena distributiva (approvvigionamento del prodotto, conservazione e controllo preventivo del prodotto); il quantitativo e le tipologie di prodotti biologici, DOP e /o IGP offerti in aggiunta rispetto a quelli obbligatori di cui all'art. 3 del capitolato; il quantitativo e le tipologie di prodotti a filiera corta (inteso come prodotto commercializzato direttamente da produttore al consumatore) e prodotti a KM 0 (inteso come prodotto più prossimo al luogo di consumo)
	3.b	Comunicazione all'utenza e Progetto educazione alimentare: dovrà essere descritto un progetto relativo alle informazioni fornite agli utenti sulle prestazioni del servizio (caratteristiche delle materie prime utilizzate, pasti e diete speciali servite, orari, informazioni salutistiche, etc.) con particolare riferimento a : <ol style="list-style-type: none"> Procedure di gestione delle non conformità e dei reclami in tempi definiti; Progetto di educazione alimentare con la partecipazione di esperti della nutrizione.
4	GESTIONE DELLE EMERGENZE E PROPOSTE MIGLIORATIVE	
	4.a	Progetto gestione emergenze: dovrà essere descritto il sistema di gestione degli imprevisti da parte dell'azienda o delle emergenze, nonché dei metodi delle procedure e delle strutture, diverse da quelle messe a disposizione da parte del Comune, che si intendono utilizzare in questi casi
	4.b	Proposte migliorative servizio: descrizione di eventuali servizi aggiuntivi offerti finalizzati a migliorare/ottimizzare il servizio oggetto dell'appalto.

b) a ciascun singolo sub-elemento che compone l'elemento di valutazione, oppure al singolo elemento di valutazione non scomposto in sub-elementi, è attribuito un punteggio da ciascun commissario con il metodo del «confronto a coppie» secondo le linee-guida di cui all'allegato G al d.P.R. n. 207 del 2010 e di seguito riportato; **se le offerte ammesse sono in numero inferiore a 3 (tre), in luogo del confronto a coppie, a ciascun elemento di valutazione è attribuito un punteggio, variabile tra 0 (zero) e 1 (uno), da parte di ciascun commissario, secondo la seguente scala di valori (con possibilità attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):**

Giudizio	Esempio di valori	Criterio di giudizio della proposta /del miglioramento
Eccellente	1,0	è ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,8	aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0,6	aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,4	aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0,2	appena percepibile o appena sufficiente
Assente/irrelevante	0,0	nessuna proposta e/o miglioramento irrilevante

b.1 DESCRIZIONE DEL METODO DEL CONFRONTO A COPPIA (ALLEGATO G AL DPR 207/2010)

La determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare (vedi), ove con le lettere A, B, C, D, E, F,....., N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente.

La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi.

In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

	B	C	D	E	F	N
A							
	B						
		C					
			D				
				E			
					...		
						N - 1	

preferenza massima
= 6

preferenza grande
= 5

preferenza media
= 4

preferenza piccola
= 3

preferenza minima
= 2

parità
= 1

- c) l'attribuzione dei punteggi avviene utilizzando i criteri di cui alla precedente lettera a), sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica di ciascun commissario;
- d) per ciascun elemento sono effettuate le somme dei punteggi attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando ad 1 (uno) la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme calcolate per le altre offerte, secondo la formula:

$$V(a)_i = P_i / P_{\max}$$

dove:

V(a)_i è il coefficiente della prestazione dell'elemento dell'offerta (a) relativo a ciascun elemento (i), variabile da zero a uno;

P_i è la somma dei punteggi attribuiti dai commissari all'elemento dell'offerta in esame;

P_{max} è la somma più alta dei punteggi attribuiti dai commissari all'elemento tra tutte le offerte;

- e) Nel caso di offerte inferiori a 3 è attribuito il coefficiente "zero" con conseguente mancata attribuzione dei relativi punteggi:

- e.1) a tutti gli elementi di cui alla precedente lettera a) relativamente al concorrente che non abbia presentato alcuna offerta tecnica;
- e.2) all'elemento o al sub-elemento in relazione al quale non sia stata presentata dal concorrente alcuna proposta di variante migliorativa (offerta tecnica parziale);
- f) in relazione alla facoltatività della presentazione dell'offerta tecnica, non è richiesto agli elementi il raggiungimento di un coefficiente o di un punteggio minimo;
- g) per elementi di cui al **numero 3 della griglia di valutazione**, scomposti in sub-elementi, il procedimento di valutazione e attribuzione dei coefficienti e dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), ed e), è effettuato per ciascun sub-elemento al cui coefficiente è attribuito il relativo sub-peso; se nessuna offerta ottiene come punteggio, per il singolo elemento suddiviso in sub-elementi, il valore massimo del peso dell'elemento medesimo previsto dal bando di gara, è effettuata la riparametrazione dei punteggi assegnando il peso totale dell'elemento all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei sub-elementi, e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei sub-pesi sia riportata al valore del peso in misura intera attribuito all'elemento.
- h) se nessuna offerta ottiene come punteggio, per l'intera offerta tecnica, il valore massimo della somma dei pesi previsti dal bando di gara per tutti gli elementi della predetta offerta tecnica, è effettuata la riparametrazione dei punteggi assegnando il peso totale dell'offerta tecnica all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi, e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera offerta tecnica.

3.3. Formazione della graduatoria relativa all'Offerta tecnica.

La Commissione giudicatrice procede:

- a) all'attribuzione del punteggio a ciascun elemento (indice di valutazione) dell'offerta tecnica moltiplicando il relativo coefficiente per il peso (ponderazione) previsto al **punto 3 del bando di gara** in corrispondenza dell'elemento medesimo;
- b) all'assegnazione dei punteggi alle singole offerte tecniche, limitatamente agli elementi delle stesse offerte tecniche, e alla loro somma, con le modalità successivamente indicate, formulando una graduatoria provvisoria limitatamente alle offerte tecniche;
- c) i coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna offerta, nonché la conseguente graduatoria provvisoria, sono verbalizzati; le schede utilizzate da ciascun commissario per l'attribuzione del giudizio sull'offerta tecnica sono allegate al verbale;
- d) in relazione alla facoltatività della presentazione dell'offerta tecnica, fermo restando quanto previsto precedentemente sono ammesse tutte le offerte senza che sia imposto il raggiungimento di un punteggio minimo.

4. Apertura della busta interna «Offerta economica», valutazione e formazione graduatoria finale.

4.1. Apertura della busta interna «Offerta economica».

La Commissione giudicatrice, nel giorno e nell'ora comunicati ai concorrenti ammessi con le modalità di cui alla Parte Terza, Capo 1, lettera g), con almeno 2 (DUE) giorni lavorativi di anticipo, procede alla lettura della graduatoria provvisoria di cui al precedente Capo 3.3, lettera c), relativa alle offerte tecniche, constata l'integrità delle buste interne della «Offerta economica» contenenti le offerte a valutazione quantitativa vincolata, procede alla loro apertura in sequenza e provvede:

- a) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) a verificare la correttezza formale dell'indicazione del ribasso, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- c) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale del ribasso offerto, in lettere, di ciascun concorrente;
- d) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse dopo la loro apertura;
- e) ad accertare se eventuali offerte non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, escludendo i concorrenti per i quali è accertata tale condizione, adeguando di conseguenza la graduatoria.

4.2. Valutazione dell'Offerta economica

La valutazione dell'offerta economica in base alle offerte di ribasso (contenute nella busta della «Offerta economica»), avviene attribuendo un coefficiente, al ribasso percentuale sul prezzo, come segue:

- è attribuito il coefficiente zero all'offerta minima possibile (valore a base di gara);
- è attribuito il coefficiente uno all'offerta massima (più vantaggiosa per la Stazione appaltante);

- è attribuito il coefficiente intermedio per interpolazione lineare alle offerte intermedie;
- i coefficienti sono attribuiti applicando la seguente formula:

$V(a)_i = R_i / R_{max}$	
dove:	
$V(a)_i$	è il coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame variabile da zero a uno;
R_i	è il ribasso dell'offerta in esame;
R_{max}	è il massimo ribasso offerto (più vantaggioso per la Stazione appaltante);

4.3. Individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e formazione della graduatoria finale.

- La Commissione giudicatrice, senza soluzione di continuità, procede a sommare, per ciascun concorrente il punteggio ottenuto per l'offerta tecnica al punteggio ottenuto per l'offerta economica ed alla formazione della graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;
- se la commissione ritiene ricorrano le condizioni di cui alla precedente Parte 2 punto 1, lettera b) la Commissione giudicatrice:
 - sospende la seduta di gara e fissa la data e l'ora della nuova seduta pubblica per la prosecuzione della procedura, da comunicare agli offerenti con almeno TRE giorni lavorativi di anticipo;
 - nello stesso caso archivia in luogo protetto le buste interne della «Offerta tecnica» e della «Offerta economica» nella cassaforte in disponibilità;
 - rimette gli atti al responsabile del procedimento al fine della eventuale verifica delle offerte anormalmente basse;
- se non ricorrono le condizioni di cui alla precedente Parte 2, punto 1 lettera b) proclama l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta;
- i tutti i casi nei quali risultino migliori due o più offerte uguali, dispone l'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse; in caso di sorteggio lo stesso si terrà in seduta pubblica presso la medesima sede comunale previa comunicazione ai concorrenti ammessi in gara con almeno 2 (DUE) giorni di anticipo. La suddetta comunicazione sarà effettuata con le modalità di cui alla parte III Cap. 1 lett. g.
- dichiara chiusa la seduta pubblica e trasmette gli atti al competente organo della Stazione appaltante per gli adempimenti conseguenti.

5. Verbale di gara:

- tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- i soggetti dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici degli offerenti, oppure i soggetti muniti di delega o procura conferita dagli offerenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, che presenziano all'apertura delle offerte, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- tali osservazioni sono annotate a verbale, eventualmente allegandovi note scritte dell'offerente, se giudicate pertinenti il procedimento di gara;
- il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse di cui al successivo Capo 9 avviene in seduta riservata e se concluso con l'esclusione sono verbalizzate le relative motivazioni.

6. Cause di esclusione in fase di aggiudicazione:

- sono escluse, dopo l'apertura della busta interna della «Offerta tecnica», le offerte:
 - non sottoscritte dall'operatore economico concorrente o, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario non ancora costituiti, non sottoscritte da tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati, su ogni relazione ed elaborato componenti l'offerta tecnica, salvo che per taluni di questi l'eventuale difetto di sottoscrizione, per constatazione oggettiva dell'atto, possa essere superato dall'assenza di incertezza sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
 - ritenute peggiorative rispetto a quanto previsto dal progetto posto a base di gara;
 - in contrasto con la normativa tecnica inderogabile applicabile all'intervento oggetto della gara o a disposizioni legislative o regolamentari imperative o inderogabili;
 - in contrasto con le indicazioni che la documentazione a base di gara, ai sensi della Parte prima, Capo 3, individua come prescrittive oppure ne eccedano i limiti inderogabili;
 - che rendono palese, direttamente o indirettamente, l'offerta di prezzo o l'offerta di tempo;
 - che contengono elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;
 - che esprimono o rappresentano soluzioni alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivocate, in relazione a uno o più d'uno degli elementi di valutazione;
- sono escluse, dopo l'apertura della busta interna della «Offerta economica», le offerte:
 - mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio

- ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
- b.2) che recano l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso o in aumento; oppure che recano l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere;
 - b.3) che recano, in relazione all'indicazione del ribasso in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte dell'offerente;
 - b.4) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui risultino subordinate oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;
 - b.5) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, non contengono l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, salvo che tale impegno risulti già dichiarato o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la documentazione ai sensi della Parte prima, Capo 2, lettera f), punto f.2);
 - b.6) di offerenti per i quali è accertata la mancata formulazione in modo autonomo ai sensi del precedente Capo 4.1, lettera e);
 - c) sono comunque escluse le offerte:
 - c.1) di offerenti che incorrono in una delle cause di esclusione di cui alla Parte prima, Capo 4, che per qualsiasi motivo non siano state rilevate in precedenza;
 - c.2) di offerenti che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
 - c.3) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, o con prescrizioni legislative o regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

6.1 Soccorso istruttorio ed esclusioni in fase di esame della «Offerta Economica»:

- a) sono ammesse con riserva di esclusione ai sensi della successiva lettera b), le offerte:
 - a.1) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, non contengono l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, salvo che tale impegno risulti già dichiarato, assorbito o integrato nelle dichiarazioni parte della documentazione ai sensi dell'articolo 2, lettera e), punto sub. e.2) Parte prima;
 - a.2) che non recano l'indicazione dell'incidenza o dell'importo dei costi di sicurezza aziendali propri dell'offerente, diversi dagli oneri per l'attuazione del DUVRI, nel rispetto di quanto previsto al punto 2.3 "Offerta Economica" - Parte Prima;
 - a.3) che recano, in relazione all'indicazione del ribasso in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, purché non rendano incerta l'offerta nel senso che questa sia comunque inequivocabile; che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte dell'offerente;
- b) ai sensi del combinato disposto degli articoli 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter, del decreto legislativo n. 163 del 2006, introdotti dall'articolo 39 della legge n. 114 del 2014, prima di procedere all'esclusione per una delle cause di cui alla precedente lettera a), la Stazione appaltante applica quanto previsto dall'articolo 4.4 e, in quanto compatibile, dall'articolo 4.5, Parte Prima.

7. Aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto subordinata, all'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara e alla conseguente approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante, ai sensi della successiva lettera b);
- b) ai sensi del combinato disposto dell'articolo 11, comma 5, e dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione provvisoria è approvata dalla Stazione appaltante entro 30 (trenta) giorni, trascorsi i quali l'aggiudicazione provvisoria si intende approvata; anche prima della scadenza del predetto termine la Stazione appaltante, in assenza di condizioni ostative, può adottare il provvedimento di aggiudicazione definitiva, assorbente l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria;
- c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva è disposta in ogni caso con provvedimento esplicito, non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario e dell'assenza di cause di esclusione, con particolare riferimento:
 - c.1) all'assenza di provvedimenti ostativi relativi alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità

- organizzata (antimafia) di cui agli articoli 6 e 67, comma 1, del decreto legislativo n. 159 del 2011, documentabile con le modalità di cui all'articolo 99, comma 2-bis dello stesso decreto legislativo;
- c.2) alla regolarità contributiva, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 6 del d.P.R. n. 207 del 2010;
 - c.3) alla veridicità di ogni altra dichiarazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - c.4) all'assenza di ogni altra condizione ostativa all'aggiudicazione, prevista da disposizioni normative;
- d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:
- d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiesti alla Parte prima, Capo 2.1, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale non siano confermate le relative dichiarazioni già presentate;
 - d.2) può revocare l'aggiudicazione, se accerta in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;
- e) l'offerta tecnica dell'aggiudicatario costituisce obbligazione contrattuale specifica, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, e integra automaticamente il Capitolato d'Oneri posto a base di gara.
- g) l'aggiudicazione definitiva è comunicata agli offerenti con le modalità di cui all'articolo 79 del decreto legislativo n. 163 del 2006 ed è resa nota con le pubblicazioni previste dall'articolo 122, commi 3, 4, 5 e 7, del medesimo decreto legislativo; nel caso in cui si sia proceduto all'esame delle giustificazioni di una o più offerte anormalmente basse, l'aggiudicazione provvisoria avviene in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta giudicata congrua in quanto adeguatamente giustificata; nello stesso caso le comunicazioni e le pubblicazioni sono effettuate alla conclusione del relativo procedimento.

8. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

- a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, a:
 - a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
 - a.2) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) l'aggiudicatario è obbligato, entro lo stesso termine di cui alla precedente lettera a), e, in ogni caso, prima della data di convocazione per la consegna dei servizi se anteriore al predetto termine, a trasmettere alla Stazione appaltante:
 - b.1) una dichiarazione cumulativa:
 - attestante l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
 - relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - b.2) i dati necessari (esatta ragione sociale, provincia di competenza, dei numeri di codice fiscale e di partita IVA e del numero REA), ai fini dell'acquisizione d'ufficio del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
 - b.3) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, dello stesso decreto legislativo, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti; fino al 31 maggio 2013, ai sensi del secondo periodo della norma citata, la valutazione dei rischi può essere autocertificata;
 - b.4) il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente agli articoli 31 e 38 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- c) gli adempimenti di cui alla lettera b), devono essere assolti:
 - c.1) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa capogruppo mandataria, se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 14 e 15, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - c.2) dal consorzio di cooperative, oppure dal consorzio stabile, di cui agli articoli 34, comma 1, lettere b) e c),

- se il consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;
- c.3) dalla consorziata del consorzio stabile, oppure del consorzio di cooperative che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei servizi
- c.4) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera;
- d) se l'aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere a) o b), in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- e) nel caso di cui alla precedente lettera d) la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

9. Eventuale verifica delle offerte che appaiono anormalmente basse

Quando ricorrono le condizioni di cui al precedente Punto 1, Parte seconda, lettera b, le giustificazioni:

- a) devono essere presentate in forma di relazione analitica e, se ritenuto utile dall'offerente, anche in forma di analisi dei costi unitari dettagliato che dimostri eventuali economie nelle quantità, a condizione che non venga modificato in alcun modo il contenuto del Capitolato d'Oneri;
- b) devono essere sottoscritte dall'offerente e, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

PARTE TERZA DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

- a) tutte le dichiarazioni richieste:
 - a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'offerente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'offerente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su fogli distinti;
 - a.3) devono essere sottoscritte dagli offerenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
 - a.4) ai sensi dell'articolo 46, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, si intendono mancanti, gravemente erronee, insufficienti, non pertinenti, non veritiere, quando costituiscano mancato adempimento alle prescrizioni previste dal predetto decreto legislativo n. 163 del 2006, dal d.P.R. n. 207 del 2010 o da altre disposizioni vigenti aventi forza di legge;
- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche, oppure deve adattare o completare se non sono previste le particolari fattispecie o le condizioni specifiche relative al concorrente medesimo;
- c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- e) alla documentazione degli offerenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
- g) le comunicazioni della stazione appaltante agli offerenti, in tutti i casi previsti del presente bando, si intendono validamente ed efficacemente effettuate se rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della Parte prima, Capo 2, lettera i), mediante una qualunque delle modalità ammesse dall'articolo 79, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006; in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

- a) ai sensi dell'articolo 72, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 le richieste di informazioni, di chiarimenti o di documentazione, sono presentate esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail), in ogni caso entro il termine perentorio del

giorno: **Lunedì** **data:** **31/08/2015** **ora:** **12:00**

al Responsabile del procedimento ai seguenti recapiti:

Telefono:	+390971945002	Telefono:	+390971945002	Telefax:	+390971945682
e-mail ordinaria:	oppidofin@gmail.com				
e-mail certificata (PEC):	comuneoppidolucano.protocollo@pec.it				

al seguente indirizzo:

Ente	Comune di Oppido Lucano		Ufficio	Resp. Area Amministrativa e Contabile	
Via	Bari		num.	16	
CAP	85015	Località	Oppido Lucano		Provincia PZ

- c) se le richieste pervengono in tempo utile entro il termine di cui alla lettera a), la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali;
- d) il Capitolato d'Oneri è pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune.

3. Informazioni e disposizioni finali

- a) **computo dei termini:** tutti i termini previsti dal presente bando, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;
- b) **supplente:** ai sensi dell'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'aggiudicatario, di risoluzione del contratto per reati accertati o grave inadempimento ai sensi degli articoli 135 e 136 o di recesso ai sensi dell'articolo 92, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011:
- sono interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni;
 - l'interpello avviene in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta ammessa, escluso l'originario aggiudicatario, fino al quinto migliore offerente in sede di gara;
 - l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già offerte dall'aggiudicatario originario;
 - se l'offerta dell'operatore economico supplente ricade in una delle condizioni di cui alla Parte seconda, Capo 1, lettera b), prima dell'affidamento la Stazione appaltante procede alla verifica in contraddittorio delle giustificazioni del supplente ai sensi della stessa Parte seconda, Capo 9;
- c) **controversie:** tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di POTENZA, con esclusione della competenza arbitrale;
- d) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
- d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è la dott.ssa Anna Lisa Marino;
 - d.2) il trattamento è finalizzato allo svolgimento della gara e dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, alle condizioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 196 del 2003;
 - d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, effettuate dagli incaricati al trattamento a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
 - d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi degli articoli 21 e 22 del decreto legislativo n. 106 del 2003, con provvedimento dell'Autorità garante n. 7 del 2009 (G.U. n. 13 del 18 gennaio 2010 – s.o. n. 12), Capi IV, numero 2), lettere d) ed e), sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai fini del procedimento di gara e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato a conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
 - d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti degli organi che gestiscono il procedimento, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per

- legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- d.6) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003;
- e) **procedure di ricorso:** contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della BASILICATA, sede di POTENZA, con le seguenti precisazioni:
- e.1) il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla Stazione appaltante e ad almeno uno dei controinteressati, e depositato entro i successivi 15 (quindici) giorni;
- e.2) il termine per la notificazione del ricorso decorre da:
- pubblicazione del presente bando per cause che ostano alla partecipazione;
 - della comunicazione di esclusione per i concorrenti esclusi;
 - della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva per i concorrenti diversi dall'aggiudicatario;
- e.3) la notificazione deve essere preceduta da un'informativa resa al Responsabile del procedimento con la quale il concorrente comunica l'intenzione di proporre ricorso, indicandone anche sinteticamente i motivi; l'informativa non interrompe i termini di cui al precedente punto e.1); l'assenza di tale informativa non impedisce la presentazione del ricorso ma può essere valutata negativamente in sede di giudizio ai fini dell'imputazione delle spese e di quantificazione del danno risarcibile;
- e.4) per i soggetti diversi dai concorrenti sono fatti salvi i termini di cui all'articolo 120, comma 2, del decreto legislativo n. 104 del 2010;
- f) **accesso agli atti:** fermo restando quanto previsto dall'articolo 13 e l'articolo 79, commi 3 e 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'accesso agli atti di gara è consentito, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del provvedimento lesivo:
- f.1) per i concorrenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;
- f.2) per i concorrenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria o, in assenza di questa, dopo 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria, per quanto attiene i verbali di gara e le offerte concorrenti;
- g) **norme richiamate:** fanno parte integrante del presente bando e del successivo contratto d'appalto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, articoli 20, 27, 68, 65 e 225 dello stesso;
- h) **riserva di aggiudicazione:** la Stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro;
- i) **al presente appalto si applica il comma 4 dell'art. 13 della legge 11 novembre 2011 n° 180 che testualmente recita: "La pubblica amministrazione e le autorità competenti, nel caso di micro, piccole e medie imprese, chiedono solo all'impresa aggiudicataria la documentazione probatoria dei requisiti di idoneità previsti dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Nel caso in cui l'impresa non sia in grado di comprovare il possesso dei requisiti si applicano le sanzioni previste dalla legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento per un periodo di un anno".**

Oppido Lucano, 20 agosto 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E
DEL PROCEDIMENTO
(dott.ssa Anna Lisa Marino)

Allegati al presente bando: modelli per la partecipazione:

(art. 48, comma 2, d.P.R. n. 445 del 2000 e art. 73, comma 4, decreto legislativo n. 163 del 2006)

A - Istanza di partecipazione e dichiarazione cumulativa dell'offerente;

B - Dichiarazioni individuali soggettive (art. 38, lettere b), c) e m-ter) del decreto legislativo n. 163 del 2006):

B.1 - Dichiarazione di assenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia antimafia;

B.2 - Dichiarazioni di presenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia antimafia;

C- Dichiarazione requisiti di capacità economica e finanziaria

D- Dichiarazione requisiti capacità tecnica e professionale

E - Modello di offerta economica